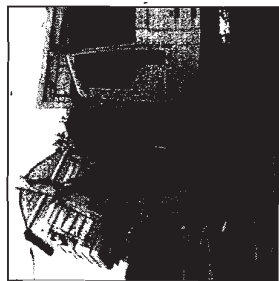


Decisiva una perizia chiesta dal giudice che ha stabilito come l'uomo non potesse avere una visuale completa  
Ciclista travolto da camion per la raccolta dei rifiuti, assolto il conducente



Un camion di Hera

**RAVENNA.** Il 16 settembre del 2007, mentre era al lavoro su un camion per la raccolta dei rifiuti, aveva investito e ucciso, a Milano Marittima, un ciclista forlivese di 90 anni, Gino Sassi. Ieri il gup Anna Mori lo ha assolto dall'accusa di omicidio colposo. E' finito così il processo in abbreviato che vedeva sul banco degli imputati un 51enne di origine tunisina per il quale il pm Cristina D'Aniello aveva invece chiesto la condanna a due anni di carcere. L'incidente, dalla dinamica tanto singolare quanto sfortunata, era avvenuto all'altezza della XV traversa di Milano Marittima. Quel giorno il tunisino, dipendente di una ditta che collabora con Hera, era alla guida del camion per la raccolta dei rifiuti e si era

fermato in prossimità di alcuni cassonetti posizionati in via 2 Giugno. Dietro di lui anche il "consueto" Apecar, con un collega a bordo addetto allo svuotamento dei contenitori all'interno del cassone del camion. Quando il camion è ripartito il ciclista si era immerso sulla strada percorrendo un breve tratto di strada parallelamente al camion che, in quel momento, procedeva a una velocità molto bassa. La tragedia si è consumata quando il mezzo pesante ha sterzato verso la XV traversa; il tunisino non si era accorto della presenza del camionato e lo ha "stretto" e investito con la parte posteriore del camion. A rendersi conto della tragedia è stato il collega a bordo dell'Apecar, ma per Gino Sassi non c'era nulla da fare.

Nel corso del processo in abbreviato era stato proprio il gup Mori a chiedere una perizia sul camion, l'obiettivo era quello di appurare se l'uomo alla guida fosse o meno in condizione di vedere dagli specchietti quella parte di camion durante la manovra. La perizia ha però stabilito che la visuale del conducente aveva una specie di "cono d'ombra", non controllabile dalla cabina. Da qui l'assoluzione del tunisino, seppur con la formula dell'ex insufficienza di prova. Alla fine il giudice ha anche disposto la trasmissione degli atti in Procura - così come richiesto anche dal pm - per verificare eventuali carenze sulla sicurezza dei mezzi in dotazione per la raccolta dei rifiuti.

Carmelo Domini

# Circolo nautico, Zoli accetta ed è presidente

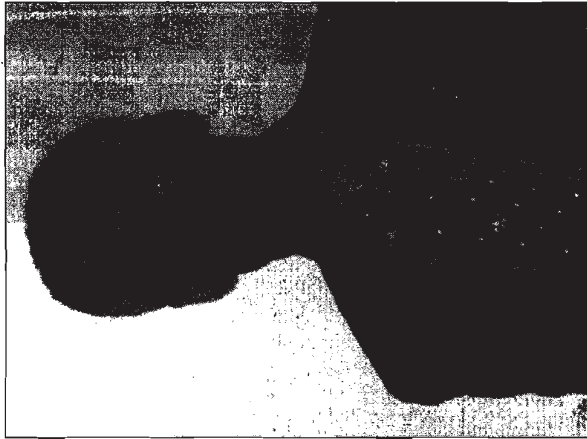
*Direttivo unanime: «Continua tu»*  
*Obiettivi: nuova sede e spazi portuali*

di Massimo Previato

**CERVIA.** Il Consiglio direttivo ha convinto Massimo Zoli ad essere rieletto presidente del Circolo nautico, esprimendo un voto unanime. La vicepresidenza è tutta in rosa invece, con Valen-

ti, tesoriere, Massimo Frigerio, direttore sportivo, e Sergio Savelli, referente per l'Altura. Nell'elenco completo delle nuove nomine, spiccano quelle di Fabio Casamassima, responsabile dei rapporti con il Demanio e del progetto di ristrutturazione della sede; Dario Luciani, referente Comunicazione e Immagine; Antonio Antonelli, segretario e curatore dei progetti Scuola. Gli "Amici della vela" possono contare su oltre 500 soci, gestiscono i posti barca della Darsena comunale e dell'asta insieme alla cooperativa "Il sestante" ed all'Adriatica costruzioni cervese, nell'ambito di un'Ati. Fra gli obiettivi futuri, compare anche un incremento delle azioni "a monte" del canale emis-

sario, dove il Circolo è fortemente interessato al futuro del magazzino "Darsena". Con l'attivazione continua del ponte mobile, infatti, e la completa navigabilità del porto canale, avverrebbe la ricucitura fra la città marinara ed il centro storico. «In quanto alla squadra - aggiunge il presidente - è stata con-



SOLIDARIETA'

## Un dipendente Aie al Gallo cedrone

Il candidato di Cervia Futura Antonio Vergari, titolare de "Il gallo cedrone", ha contattato telefonicamente Cinzia Pirimi, titolare della Casa delle Aie. «Il fatto accaduto è gravissimo - spiega il candidato sindaco della lista civica Barbara Sedioi - per cui ci siamo attivati, così come tutti gli altri dovrebbero fare immediatamente. Il Gallo cedrone potrà assumere temporaneamente solo uno dei dipendenti del ristorante andato a fuoco, quindi si è pensato al dipendente con maggiori problematiche economiche. Cervia futura invita tutti a fare altrettanto, in attesa della riapertura del locale».

SALINE

## Liberato un fenicottero rosa

E' stato liberato ieri, presso il ristorante "Al Deserto", un fenicottero rosa che era rimasto ferito gravemente scontrandosi con un pino. Dopo le adeguate cure ce l'ha fatta, mentre invece il suo compagno di voli è morto.

POLITICA

## Savini passa all'Udc

Stefano Savini è passato dal Pd all'Udc. Sarà quindi candidato come indipendente nella lista della Unione cristiana, dopo essersi dimesso da presidente del quartiere Cervia centro. Alle scorse amministrative si era candidato con la lista della Margherita, ma ora ha riconosciuto nella proposta dell'Udc "un progetto serio ed importante per il rilancio della città".